

## May corsa contro il tempo

9 aprile 2019

### Contesto di mercato

*Consolidamento in attesa di novità su Brexit, fronte commerciale e DEF*

La settimana si è aperta con un tono di cautela sui mercati che si prendono una pausa dai rialzi delle ultime settimane, in scia all'avvicinarsi dell'ennesima **deadline sulla Brexit**, in considerazione della mancanza di ulteriori progressi sul fronte commerciale e in vista della stagione delle trimestrali. Oggi, la PM May incontrerà Macron e la Merkel alla vigilia della riunione tra i leader dell'UE per discutere un'estensione. Fin qui, la May non avendo l'accordo con l'opposizione ha pochi argomenti da portare al tavolo delle trattative per giustificare un'estensione breve. **Sul fronte commerciale**, un alto funzionario della Casa Bianca, secondo quanto riportato da Reuters, avrebbe affermato che ci sono alcuni aspetti dell'accordo con la Cina di cui "non siamo ancora soddisfatti", mentre l'amministrazione Trump sarebbe sul punto di proporre dazi su circa 11 Mld\$ di prodotti UE (tra cui prodotti per l'aviazione civile, motociclette, vini, formaggi, etc.) come contromossa rispetto ai sussidi dati ad Airbus. Sul fronte tassi, con quelli euro poco mossi in attesa dei dettagli del nuovo **DEF**, quelli Treasury si sono mossi al rialzo in vista dell'importante debutto dell'emissione di Aramco.

### Tassi e congiuntura

*Aramco superstar*

In **Area euro**, gli operatori restano in attesa della riunione BCE di domani e di quello che Draghi potrebbe dire su TLTRO e modifica del meccanismo sul tasso sui depositi. Su quest'ultimo aspetto però sono già uscite delle indiscrezioni secondo cui non sarà ancora oggetto di discussione in quanto il *board* potrebbe aver bisogno di più tempo per raggiungere un consenso sul tema. Secondo quanto riportato da Bloomberg infatti il comitato tecnico BCE, che solitamente fornisce le basi di discussione alla riunione, non ha trattato della modifica al tasso sui depositi. **Negli USA**, in rialzo i tassi governativi con lo spread sul 2-10 anni risalito a 16 pb e quello 3m-10 anni a 10 pb in attesa di nuovi spunti sul fronte Fed e sul tema commerciale. Intanto, la Fed di Atlanta ha alzato le stime sul PIL del primo trimestre al 2,3% dal 2,1% t/t annualizzato. **Sul fronte credito**, abbiamo assistito ad una seduta di consolidamento, con gli operatori focalizzati specialmente sull'attesissima emissione del colosso saudita **Aramco** (vedi sezione emissione in evidenza sotto), che ha portato alcune società sia EUR che US, a posticipare i piani di emissioni.

### Valute

*Vendite sul dollaro*

Inizio di settimana che ha visto una debolezza generalizzata del **dollaro** vs le principali valute, in un clima di bassa volatilità sul mercato. Non ci sono stati motivazioni particolari a spiegare il movimento di ieri, quindi probabilmente si tratta di un riposizionamento da parte degli operatori in vista degli eventi che caratterizzeranno le prossime sedute, partendo dalla riunione BCE di domani. L'**EurUsd** si è così allontanato dal supporto in area 1,12 spingendosi fino a quota 1,1270, mentre si è indebolita la **sterlina** con il cambio **EurGbp** tornato sopra 0,86. Positivo l'andamento delle *oil currency*.

### Commodity

*Il Brent sale a 71\$*

Prosegue la corsa del **Brent** salito oltre i 71\$ sulla scia degli scontri in Libia. Inoltre, ulteriori timori arrivano dall'Amministrazione Trump che ha incluso la guardia rivoluzionaria iraniana tra i gruppi terroristici. Da un punto di vista tecnico la prossima resistenza su base settimanale si pone a 71,4\$, su rottura confermata della quale c'è spazio fino a 77\$. Lievi rialzi per i metalli preziosi, misti i metalli industriali e debolezza su alcune commodity agricole, in particolare sul succo d'arancia.

### Azionario

*Acquisti sui titoli energetici*

Aspettando la partenza della **stagione USA delle trimestrali** (venerdì ci saranno i primi big bancari), ieri le principali borse mondiali hanno chiuso contrastate intorno alla parità. Da segnalare come il **comparto energetico** sia stato il migliore sia negli USA che in Europa, grazie al rally del petrolio. Stanotte i listini asiatici hanno chiuso intorno alla parità. Poco mosse anche le borse europee questa mattina nella fase iniziale degli scambi.

BEST STRATEGY EVERY TIME

**ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO**

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2018	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	-0,23%	-0,23%	-0,24%	-0,27%
EUR 5Y SWAP	0,04%	0,04%	0,20%	0,36%
EUR 30Y SWAP	1,11%	1,11%	1,38%	1,48%
ITA BOT 12M	0,07%	0,09%	0,38%	-0,41%
ITA 2Y	0,26%	0,26%	0,47%	-0,30%
ITA 10Y	2,49%	2,48%	2,74%	1,77%
GER 10Y	0,00%	0,01%	0,24%	0,50%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	253	247	250	127
US 2Y	2,36%	2,34%	2,49%	2,78%
US 10Y	2,52%	2,50%	2,68%	2,78%
OBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0,01%	3,2%	119	0,84%
High Yield EUR	0,06%	6,0%	357	3,77%
Corporate IG USD	-0,05%	4,9%	115	3,68%
High Yield USD	0,09%	7,9%	366	6,24%
Obbligazioni emergenti USD	-0,08%	7,6%	2,85%	5,33%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2018	UN ANNO FA
EUR/USD	1,1263	1,1216	1,147	1,232
EUR/JPY	125,6	125,3	125,8	131,5
EUR/GBP	0,862	0,860	0,899	0,872
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	71,1	1,1%	31,9%	3,3%
Oro	1302	0,5%	1,6%	-2,8%
Bloomberg Commodity Index	82,8	0,5%	7,9%	-6,0%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	2153	0,1%	14,3%	4,4%
Eurostoxx50	3438	-0,3%	14,5%	0,7%
Dax	11963	-0,4%	13,3%	-2,4%
FTSE MIB	21772	0,1%	18,8%	-5,6%
Nasdaq 100	7600	0,3%	20,1%	17,4%
S&P500	2896	0,1%	15,5%	10,8%
Nikkei 225	21803	0,2%	8,9%	0,6%
MSCI Emergenti	1088	0,3%	12,7%	-6,4%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3219	-0,8%	29,1%	2,6%

BEST STRATEGY EVERY TIME

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
10:00	ITA	Vendite al dettaglio m/m (FEB)		0,5%
16:00	USA	Sondaggio JOLTS Posti vacanti (000) (FEB)	7566	7581

## D EMISSIONI CREDITO IN EVIDENZA

### NUOVE EMISSIONI

TIP.EMIT.	EMITTENTE	MATURITY	SIZE	YIELD	NOTE
IG FIN.	ABN AMRO BANK	apr-26	750Mln€	MS+38pb	Senior preferred, green
IG FIN.	AGEAS	apr-49	500Mln€	MS+280pb	Subordinato
IG NON FIN.	LG CHEM LTD	apr-23	500Mln€	MS+65pb	

### NEWS

**ARAMCO** – Il colosso energetico saudita ha dato il via all'emissione di 10Mld\$ in **sei tranches**, che vanno dai 3 ai 30 anni. Secondo quanto riportato da Bloomberg, **gli ordini avrebbero superato gli 85Mld\$**, con una preferenza verso le *tranches* a più lunga scadenza. Le forti richieste dovrebbero sicuramente portare la società ad allocare un ammontare maggiore rispetto a quello inizialmente proposto, che potrebbe addirittura salire a 25Mld\$. I dettagli (*pricing* e *allocation*) saranno pubblicati nel pomeriggio. La società dovrebbe pagare un rendimento inferiore rispetto a quello di un analogo titolo governativo saudita (3,6% sul tratto a dieci anni), evidenziando così il forte *appeal* degli investitori internazionali.

**DIAGEO FINANCE** – La società ha emesso due bond, uno in euro (4,5Y per 600Mln€) ed uno in sterline (7,5Y per 500Mln£).

## D TITOLI IN EVIDENZA

**PINTEREST** – L'IPO di Pinterest è alle porte e ha già suscitato l'attenzione dell'intero mercato. Ieri è stato ufficializzato il range di prezzo dell'IPO, compreso tra i 15 e 17 dollari, ben al di sotto dell'ultima valutazione aziendale. Nello specifico, Pinterest punterà a offrire 75 mln di azioni e a raccogliere così 1,28 Mld \$.

**GENERAL ELECTRIC** – General Electric in caduta libera dopo il downgrade di JP Morgan. Gli analisti della banca d'affari hanno tagliato la raccomandazione da neutral a underweight, con il prezzo obiettivo a 5 da 6 dollari. Il titolo nella scorsa seduta ha perso il 5%.

**NEXI** – Secondo La Repubblica, sarebbero presenti ordini tre volte superiori all'offerta nell'IPO della società dei pagamenti elettronici. Secondo il Sole24Ore si dovrebbe andare verso un restringimento della forchetta iniziale (8,50-10,35€) con il prezzo che potrebbe attestarsi intorno ai 9,40-9,50€.

**NOVARTIS** – Il colosso farmaceutico ha dichiarato che i buyback azionari continueranno ad essere uno degli strumenti per creare valore agli azionisti. Nel 2019 sarà completato il piano di buyback da 5 Mld\$ annunciato l'anno scorso.

BEST STRATEGY EVERY TIME

**SOCIÉTÉ GÉNÉRALE** – La banca francese ha annunciato un piano di riduzione costi che prevede un taglio di 1.600 posti di lavoro nel mondo, di cui quasi la metà (752) in Francia. Il taglio era stato anticipato lo scorso febbraio, in occasione della pubblicazione dei risultati di bilancio 2018.

Fonte: Infoprovider



FORNITORE: Classifica Bloomberg, Migliori Previsori Mondiali al 31 marzo 2019.  
Mps Capital Services 1° Euro/Yen, 2° Euro/Dollaro e 3° nelle valute dei G10.

## Avvertenze

Il presente documento (il "Daily" o semplicemente il "Documento") è redatto e distribuito da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ("MPS Capital Services") in forma elettronica ai propri Clienti. MPS Capital Services è società appartenente al Gruppo Montepaschi e intermediario autorizzato ai sensi di legge. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento è destinato esclusivamente alla consultazione da parte della clientela di MPS Capital Services e viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandataria. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia MPS Capital Services non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte di MPS Capital Services, in quanto il Documento e le informazioni in esso contenute non sono stati redatti tenendo conto delle caratteristiche, della situazione finanziaria e degli obiettivi specifici dei soggetti cui gli stessi sono trasmessi. MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla medesima MPS Capital Services si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet [www.mpscapital-services.it](http://www.mpscapital-services.it) ed alle condizioni del servizio eventualmente prestato con l'invio del Documento. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.